



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Istituto Comprensivo di Teglio

Via Valgella, 75/A – 23030 Tresenda di Teglio (SO)

Tel: 0342 735514 Fax: 0342 735700

e-mail: soic80900r@istruzione.it

pec: soic80900r@pec.istruzione.it

sito web: icteglgio.edu.it

ESTRATTO PIANO DELL' OFFERTA FORMATIVA

Scuola dell'Infanzia



Valgella - Sede della Dirigenza Scolastica

DIREZIONE E SEGRETERIA

C/O Scuola Primaria e Scuola Secondaria di 1° grado di Tresenda



INDICE

1. La scuola dell'Infanzia

- 1.1 Chi siamo
- 1.2 Dove siamo
- 1.3 Come contattarci
- 1.4 I documenti della scuola
- 1.5 I principi fondamentali
- 1.6 Il tempo scuola
- 1.7 L'offerta formativa
- 1.8 Il contratto formativo
- 1.9 Le comunicazioni scuola-famiglia
- 1.10 Il contratto formativo



La nostra scuola dell'Infanzia

1.1 - Chi siamo

Il nostro **Istituto Comprensivo** è formato da:

- **n. 4 scuole dell'infanzia (Aprica, Stazzona, Teglio, Tresenda)**
- n. 5 scuole primarie (Aprica, Bianzone, Teglio, Tresenda, Villa di Tirano)
- n. 4 scuole secondarie di 1° grado (Aprica, Teglio, Tresenda, Villa di Tirano)

1.2 - Dove siamo

Sede scuola dell'Infanzia di Aprica:

corso Roma, n. 114 – Tel. 0342/746930

Sede scuola dell'Infanzia di Stazzona:

via Giambonelli, n.5 – Tel. 0342/795623

Sede scuola dell'Infanzia di Teglio:

via Valli, n. 1 – Tel. 0342/780284

Sede scuola dell'Infanzia di Tresenda:

via Consorzio Valgella, n. 1 – Tel. 0342/735068

1.3 - Come contattarci

Sede Dirigente e Segreteria

Via Valgella, n. 75, Tresenda di Teglio

Tel. 0342/735514 **Fax.** 0342/735700

e-mail: soic80900r@istruzione.it

Sito internet: www.icteglgio.edu.it

1.4 - I documenti della scuola

Nel **sito della scuola** sono consultabili e scaricabili:

- il **P.O.F.** (Piano dell'Offerta Formativa) completo, di cui il presente opuscolo rappresenta un sintetico estratto;
- il **P.T.O.F.** (Piano triennale dell'Offerta Formativa);
- il **Patto Educativo di Corresponsabilità**;
- il **Piano di Miglioramento**;
- il **Rapporto di Autovalutazione**;
- il **Regolamento di Disciplina**;
- la **Carta dei Servizi**;
- il **Curricolo della Scuola dell'Infanzia**.

Nei **plessi scolastici** è in visione:

- La **Programmazione educativa e didattica** con relative UdA.

1.5 - I Principi fondamentali

- **Formazione completa e armonica** del bambino
- **Partecipazione** dei genitori alla vita della scuola
- **Indicazioni nazionali** per il curricolo della Scuola dell'Infanzia e del primo ciclo di istruzione
- **Trasparenza e piena informazione** sulle scelte della scuola
- **Accoglienza** specifica per i bambini al primo anno
- **Continuità** con la scuola primaria
- **Uguaglianza e imparzialità** nei confronti degli alunni e delle famiglie
- **Regolarità** dell'attività didattica
- **Efficacia e flessibilità** dell'organizzazione amministrativa
- **Integrazione degli alunni** in particolare condizione, in collaborazione con l'Azienda Sanitaria
- **Collaborazione con i comuni** e con altri Enti Locali per servizi e progetti

1.6 - Il tempo scuola

Minimo **40 ore** settimanali da LUNEDI' a VENERDI'

E' possibile la **frequenza del solo turno antimeridiano** (25 ore).

E' prevista a richiesta **un'uscita intermedia** dei bambini.

Ogni altra tipologia di frequenza va concordata con i docenti e la Dirigenza Scolastica

1.7 - L'offerta formativa

Campi di esperienza:

1. il sé e l'altro
2. il corpo e il movimento
3. Immagini, suoni, colori
4. i discorsi e le parole
5. la conoscenza del mondo

Linee metodologiche:

- cura del benessere fisico e delle sue condizioni ambientali;
- attenzione all'accoglienza e al benessere relazionale;
- rispetto dei ritmi personali, valorizzazione delle caratteristiche individuali, uso dei rinforzi positivi;
- ricerca di continuità con l'esperienza familiare ed extrascolastica
- facilitazione di un clima sociale positivo che offra la possibilità di coinvolgimento diretto, confronto, assunzione e responsabilità;
- gradualità della mediazione didattica (attiva, iconica, simbolica...)

1.8 - Il contratto formativo

I docenti si impegnano:

- a conoscere l'alunno, le sue potenzialità e le sue modalità di apprendimento attraverso opportuni momenti e strumenti di osservazione e di raccolta dei dati;
- a rispettare la legge 196 sulla privacy per quanto attiene ai dati sensibili riferiti agli alunni;
- a relazionarsi con gli alunni dimostrando disponibilità affettiva ed atteggiamento di fiducia, ponendosi come modelli positivi di riferimento e guide autorevoli nei processi di sviluppo;
- a valorizzare le esperienze extrascolastiche degli alunni e a tener conto degli apprendimenti spontanei;
- a dichiarare, motivare e documentare la propria proposta formativa (obiettivi, contenuti, metodologie, criteri di valutazione) adeguandola, quando necessario, alle specifiche esigenze del singolo alunno; tale proposta viene presentata nelle assemblee di sezione e nei colloqui individuali;
- a verificare collegialmente ed individualmente l'attività educativa in vista di un continuo miglioramento del servizio.

Ai genitori si chiedono i seguenti impegni:

- assicurare la regolarità della frequenza ed il rispetto dell'orario scolastico;
- controfirmare per presa visione gli avvisi di scioperi, assemblee;
- conoscere la proposta della scuola, partecipando attivamente alle assemblee e ai momenti formativi;
- conoscere l'esperienza scolastica del proprio figlio partecipando ai colloqui individuali anche chiedendo chiarimenti, offrendo informazioni, formulando proposte;
- aiutare il bambino a sviluppare atteggiamenti di apertura e curiosità nei confronti dell'esperienza scolastica e di fiducia negli insegnanti;
- sostenere gli interventi educativi della scuola e concordare alcune azioni comuni per richiamare il bambino alle regole di convivenza (rispetto dei docenti, dei compagni, del materiale, delle strutture);
- fornire al bambino il materiale occorrente all'attività scolastica.

1.9 - Le comunicazioni scuola-famiglia

I genitori possono partecipare alla vita della scuola anche offrendo la collaborazione per la realizzazione di specifici progetti di plesso (mostre, rappresentazioni teatrali.....).

Le comunicazioni scuola-famiglia sono finalizzate alla condivisione della responsabilità educativa e alla conseguente collaborazione.

Le comunicazioni avvengono secondo le seguenti modalità:

1 assemblea specifica per i nuovi frequentanti

1 assemblea durante la quale i docenti illustrano la programmazione annuale

2 assemblee in corso d'anno (su richiesta dei docenti o delle famiglie)

2 colloqui individuali per la comunicazione dei livelli di partecipazione e di apprendimento di ciascun alunno

1 colloquio aggiuntivo su appuntamento per particolari necessità della famiglia o della scuola. Eventuali problemi riguardanti tutta la sezione vengono comunicati attraverso il rappresentante eletto nel Consiglio di Intersezione.

1.10 - Il regolamento della scuola

Per un buon funzionamento del servizio scolastico è necessario attenersi alle seguenti indicazioni:

INGRESSO: all'entrata i bambini vengono affidati dai genitori o dall'assistente del servizio di trasporto direttamente ad un docente presente o al collaboratore scolastico. Per motivi di salute (visite mediche, sedute dalla logopedista o da altri specialisti) è consentito l'ingresso dei bambini fuori orario, ma per questioni organizzative è necessario segnalarlo precedentemente con uno scritto.

USCITA: al termine della giornata i bambini vengono consegnati ai genitori o a persone da essi delegate per iscritto.

USCITA ANTICIPATA: il ritiro anticipato è di norma preventivamente segnalato alle insegnanti al momento della consegna del bambino. Per motivi di urgenza è consentito al genitore prelevare senza preavviso il proprio figlio durante l'orario scolastico con dichiarazione sottoscritta dello stesso che attesti il fatto.

Per attività extrascolastiche pomeridiane l'uscita consentita è quella intermedia per non interferire nell'organizzazione educativo/didattica.

ASSENZE: la ripresa della frequenza scolastica dopo un'assenza dovuta a malattia infettiva, pur non essendo subordinata ad alcun certificato medico, richiede ugualmente da parte della famiglia un'attenzione particolare sulla completa guarigione del bambino. Le assenze prolungate dovute a motivi di famiglia devono essere comunicate alle insegnanti. Ripetute e ingiustificate assenze compromettono l'adattamento del bambino all'ambiente scolastico e la continuità didattica.

RITARDI: i casi di sistematico ritardo sono segnalati dalle insegnanti all'Ufficio per gli opportuni provvedimenti.

INSERIMENTO: i bambini nuovi iscritti iniziano la frequenza nel/nei giorno/i successivi la data stabilita dal calendario scolastico regionale.

Per facilitare l'inizio dell'esperienza scolastica dei bambini nuovi iscritti si prevede un inserimento graduale di almeno due/tre settimane. Le modalità orarie possono variare nei singoli plessi a causa di situazioni contingenti e verranno illustrate nelle prime assemblee coi genitori.

SALUTE: la variazione di menù può essere introdotta presentando al Comune un certificato medico che attesti questa necessità e la riformulazione del menù, sempre sottoscritta dal medico. Non sono accettabili variazioni delle diete speciali richieste, verbalmente o in forma scritta, dai soli genitori. Si autorizzano diete speciali ai bambini con esigenze etico/religiose/ideologiche, in questo caso i genitori ne faranno richiesta al Comune che sostituirà gli alimenti non somministrabili con altri simili.